

Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 225 / 2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2026-2030 DEL PRESIDENTE ALBERTO ALESSANDRI**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **dieci** del mese di **settembre** alle ore **15:30** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ALESSANDRI ALBERTO**, con la partecipazione e assistenza del **VICE SEGRETARIO GENERALE FEDUZZI MARCO**, che garantisce la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, ha assunto il seguente decreto:

Richiamata la PROPOSTA N. 3108/2026 sottoscritta dal dirigente della SEGRETERIA GENERALE recante ad oggetto: "**APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2026-2030 DEL PRESIDENTE ALBERTO ALESSANDRI**" e di seguito integralmente riportata:

«Premesso che:

- in data 12/07/2026, si sono tenute le elezioni indirette per la nomina, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 15, della legge 56/2014, del nuovo Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino;
- in data 13/07/2026, con verbale n. 3 del 13/07/2026 dell'Ufficio Elettorale, il Sig. Alberto Alessandri è stato proclamato Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino;

Richiamati:

- l'art. 46 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 T.U.E.L. stabilisce che "Entro il termine fissato dallo Statuto il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le "Linee Programmatiche" relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- l'art. 22, comma 4 e 5 dello Statuto dell'Ente, il quale prevede la trasmissione del Programma di Governo, documento predisposto la Presidente della provincia contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai sensi dell'art. 46 comma 3 D.Lgs 267/2000, al Consiglio

Provinciale entro 90 giorni dalla seduta con la quale il Consiglio provinciale verifica la condizione degli eletti e provvede al proprio insediamento;

Considerato che:

- dette Linee programmatiche rappresentano il primo momento di pianificazione strategica che verrà poi presentata e completata nel DUP (Documento Unico di Programmazione) di cui all'art. 151 del T.U. 267/2000;
- che dal dettato del principio contabile n. 10, "principio della coerenza", allegato 1 al D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, il quale riporta "Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.", deriva che le Linee programmatiche rappresentano il primo tassello che porterà alla predisposizione di tutti gli altri documenti che devono essere ad esse conseguenti;
- con la pianificazione si individuano gli obiettivi e si elaborano "i piani" (la strategia) per realizzarli, mentre con il DUP e quindi con la programmazione si persegue la realizzazione degli obiettivi definiti con le "Linee Programmatiche";

Richiamato l'art. 1, comma 55 delle Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, che si allega;

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

Esaminato dal Servizio Ragioneria;

PROPONE

- 1) di approvare le Linee Programmatiche di mandato 2026-2030 del Presidente Alberto Alessandri, di cui al documento allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere le Linee Programmatiche di mandato 2026-2030 del Presidente Alberto Alessandri al Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5 dello Statuto dell'Ente;
- 3) di pubblicare le Linee Programmatiche sul sito web dell'amministrazione;

- 4) di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'Albo Pretorio on-line e nella Sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente;
- 5) di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto in quanto lo stesso ha carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Sottoscritta dal Vice Segretario
Generale
FEDUZZI MARCO
con firma digitale»

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Esaminata la sopra riportata proposta di decreto e ritenuto di condividerne le motivazioni e di farla quindi integralmente propria;
Richiamata l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014;
Richiamato, altresì, l'art. 23 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

- 1) di approvare le Linee Programmatiche di mandato 2026-2030 del Presidente Alberto Alessandri, di cui al documento allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere le Linee Programmatiche di mandato 2026-2030 del Presidente Alberto Alessandri al Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5 dello Statuto dell'Ente;
- 3) di pubblicare le Linee Programmatiche sul sito web dell'amministrazione;

- 4) di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'Albo Pretorio on-line e nella Sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente;
- 5) di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto in quanto lo stesso ha carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FEDUZZI MARCO
(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ALESSANDRI ALBERTO
(sottoscritto con firma digitale)



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Le Linee programmatiche di mandato 2026-2030

Premessa

La legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* (Legge Delrio), nel ridisegnare l’assetto e il ruolo delle Province attribuendone nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell’organizzazione dell’Ente individuando, in un’ottica di area vasta, gli Organi di Governo (Presidente e Consiglio provinciale), non più eletti direttamente dai cittadini, ma individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo livello, al quale partecipano i Sindaci ed i Consiglieri dei 50 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, espressione del voto e della volontà popolare, pertanto altamente rappresentativi di tutta la realtà territoriale.

L’art. 1, comma 85 della L. 7 aprile 2014, n. 56 ha assegnato alle Province, quali enti con funzioni di area vasta, le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
- gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell’edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

L’amministrazione provinciale, nell’ambito delle funzioni previste dalla legge 56/2014, dunque con attività ridotte rispetto a quelle svolte precedentemente, deve rafforzare il proprio ruolo fondamentale di “Soggetto facilitatore”, teso a favorire la crescita del territorio dialogando con i Comuni ed attuando attività progettuali partecipate e solidaristiche nel rispetto dell’autonomia decisionale propria dei Sindaci.

La Provincia dovrà pertanto mettere in campo le competenze e le professionalità di cui dispone per divenire il cardine dell’organizzazione territoriale, individuando, in diretta collaborazione con i Comuni, con gli altri partner istituzionali, le regioni e le associazioni di categoria, le scelte strategiche per il miglior perseguimento degli interessi del proprio territorio.

Punto focale della missione dell’Ente non può, infatti, che essere la valorizzazione ed il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido un programma di sviluppo che passi attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio, dell’ambiente, della biodiversità e del patrimonio naturalistico mediante l’esercizio delle funzioni fondamentali di pianificazione infrastrutturale e di sviluppo socio-economico con particolare riguardo alle aree interne.

In quest’ottica sarà necessario dare luogo ad un ampio processo di ri-orientamento volto a rilanciare il ruolo politico istituzionale dell’amministrazione partendo dall’analisi ed attualizzazione della



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Macro struttura dell'Ente e conseguentemente del Piano del fabbisogno e della dotazione organica, al fine di effettuare una compiuta valutazione sull'effettiva funzionalità dell'attuale organizzazione al ruolo di coordinamento tra i Comuni del territorio attribuito alla Provincia, in un'ottica di investimento concreto sul personale volto alla sua valorizzazione e qualificazione quale leva fondamentale dell'agire amministrativo.

In questo progetto di rinnovamento non si può non tenere conto delle nuove Linee Guida PNRR *“Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone”*, pubblicate ad aprile 2026, che hanno modificato le tempistiche relative alle modalità di conclusione e rendicontazione degli interventi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) prevedendo la data del 30 giugno 2026 quale termine per la conclusione degli interventi e la data del 31 agosto 2026 quale termine per la relativa rendicontazione, termine, quest'ultimo, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2026. Occorre dunque cogliere tale opportunità per giungere alla realizzazione di tutti gli interventi, con risorse PNRR.

La sfida che dunque caratterizzerà questo mandato sarà quella di guidare la rinascita dell'Ente Provincia a supporto degli enti locali del territorio, promuovendo quel bagaglio di storia e di conoscenze che ha sempre caratterizzato il nostro ente e che dovrà pertanto essere ripreso per affrontare le sfide derivanti dalle imponenti risorse ancora non utilizzate della programmazione comunitaria.

Indirizzi strategici

Indirizzi strategici	Obiettivi di Valore Pubblico	Obiettivi Strategici
Sinergia con gli enti locali	Provincia casa dei comuni	Provincia come soggetto federatore: promuovere una governance cooperativa e di responsabilità condivisa, in rapporto diretto con le amministrazioni comunali rafforzando altresì i rapporti con le istituzioni centrali per promuovere unitariamente le istanze del territorio.
		Provincia come piattaforma di progettazione: fornire costante supporto tecnico amministrativo ai Comuni e promuovere progettualità sovra comunali.
Legalità e trasparenza al servizio del cittadino	Diffusione della cultura dell'integrità	Formazione del personale e diffusione della cultura dell'integrità: Promuovere la responsabilizzazione e la formazione del personale dipendente e favorire la diffusione di linee guida e buone pratiche interne.
		Trasparenza come democrazia e controllo diffuso: rendere dati e atti amministrativi sempre più accessibili, comprensibili e facilmente consultabili.
	Provincia “casa di vetro”	Una Provincia che informa: favorire la partecipazione dei portatori di interesse e il dibattito



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

		pubblico
Gestione del sistema paesaggistico-ambientale	Governo del territorio	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: promuovere un percorso di coprogettazione condiviso per valorizzare le diverse realtà territoriali.
	Territorio come risorsa	Acqua e contrasto alla crisi idrica: promozione di progettualità che mirino a tutelare la disponibilità e la qualità delle risorse idriche
		Sicurezza ambientale: Rafforzare l'efficacia e la tempestività nella pianificazione, gestione e controllo in materia di rifiuti, cave, bonifiche di siti inquinati ed autorizzazioni ambientali
		Transizione ecologica: Attivare percorsi di efficientamento energetico degli edifici provinciali e incentivare progetti a tutela della biodiversità e valorizzazione del territorio.
Gestione del sistema infrastrutturale e della rete stradale	Riportare la rete viaria al centro degli investimenti	Pianificare e intercettare risorse: massimizzare le risorse e costruire una programmazione pluriennale coerente con il fabbisogno infrastrutturale del territorio
		Sicurezza stradale e infrastrutturale: incrementare la manutenzione della rete viaria provinciale e migliorare le condizioni di sicurezza prevedendo interventi su strade e ponti.
		Rendere più efficiente la gestione del demanio stradale: gestire in modo sempre più efficace e trasparente il regime di occupazione e fruizione del demanio stradale e delle sue pertinenze.
Programmazione scolastica e qualità degli spazi educativi	Mettere in sicurezza e riqualificare il patrimonio edilizio	Sicurezza scolastica: Proseguire l'opera di risanamento ed adeguamento degli edifici scolastici
	Valorizzazione dell'istruzione di secondo grado	Rafforzare la programmazione scolastica e formativa: sostenere una programmazione scolastica che coniughi le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi ed occupazionali della comunità ponendo al centro il benessere ed il diritto allo studio
Un'amministrazione moderna, digitale ed efficace	Digitalizzazione e semplificazione	Modello organizzativo snello ed efficace: Razionalizzazione e semplificazione anche attraverso la digitalizzazione dei processi e procedimenti gestiti, per puntare ad una sempre più efficace, efficiente ed economica offerta di servizi
	Valorizzazione del personale	Formazione e benessere del personale: adozione di modelli organizzativi volti alla valorizzazione del personale attraverso programmi formativi e strumenti di promozione del benessere organizzativo
Pari opportunità	Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze	Diffusione della cultura di genere Promuovere programmi ed iniziative volti a diffondere una cultura di genere sempre più inclusiva e solidale, favorendo l'uguaglianza sostanziale di cittadine e cittadini.
Gestione contabile	Ottimizzazione della gestione delle risorse	Ottimizzare la gestione delle spese e delle entrate e favorire una programmazione finanziaria coerente



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

		con gli obiettivi dell'Ente
		Valorizzare il patrimonio mobiliare e immobiliare
		Rispettare i tempi di pagamento

SINERGIA CON GLI ENTI LOCALI **PROVINCIA CASA DEI COMUNI**

Seppur in un contesto caratterizzato dall'applicazione della Legge 56/2014, la Provincia rappresenta un livello istituzionale imprescindibile per garantire coerenza tra la programmazione regionale e le istanze espresse dai Comuni del territorio. Diventa pertanto quanto mai necessario ed urgente, intervenire sul piano istituzionale, organizzativo ed economico, per tornare a garantire la piena funzionalità e dignità delle Province. Le Province devono tornare ad essere enti in grado di erogare i servizi a rete e di coordinamento dei territori loro affidati, potendo contare su: una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali, organi politici pienamente riconosciuti, una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa.

È necessario rilanciare il ruolo della Provincia attraverso un rinnovato patto con i cittadini e i territori attuando politiche di coesione e collaborazione.

- Provincia come soggetto Federatore:

L'Ente intende promuovere una governance cooperativa e di responsabilità condivisa valorizzando il rapporto diretto con i Sindaci e con le amministrazioni comunali attraverso strumenti permanenti di concertazione e coordinamento, nel rispetto dell'autonomia dei singoli enti;

Tale sinergia con i Comuni richiede che l'Ente provinciale sia sempre più vicino alle istanze del territorio, utilizzando i propri strumenti di programmazione e pianificazione per costruire una visione di area vasta, in modo tale che le diverse esigenze – infrastrutturali, ambientali, economiche e sociali, scolastiche e territoriali – vengano ricondotte a una visione complessiva, coerente e coordinata su mobilità, viabilità, ambiente, edilizia scolastica e sviluppo provinciale;

Risulta pertanto indispensabile rafforzare il ruolo dell'ente, come "soggetto federatore": sede stabile di confronto tra i Comuni, capace di mettere in rete competenze, esigenze e progettualità, superando la logica meramente amministrativa.

Questa amministrazione si propone, altresì, di rafforzare il ruolo della Provincia nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e gli altri soggetti istituzionali, facendo sì che le istanze dei Comuni arrivino a tali livelli, attraverso una posizione territoriale condivisa e maggiormente autorevole.

Più i territori sono capaci di presentarsi uniti, più sono in grado di incidere sulle decisioni e sulle risorse degli enti sovraordinati.



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Provincia come piattaforma di progettazione:

La Provincia, oltre alla rappresentanza, dovrebbe assumere un ruolo sempre più attivo nella intercettazione delle risorse, nella costruzione e promozione di progettualità sovracomunali e nel supporto tecnico amministrativo ai Comuni, soprattutto a quelli con minore capacità organizzativa.

L'Ente intende pertanto continuare la propria attività di diffusione di servizi tecnologici ponendosi come riferimento per le realtà comunali del territorio, supportando i comuni nella gestione di procedure complesse; Si pensi ad eccellenze come il CSTPU per l'erogazione di servizi tecnologici evoluti, ovvero la gestione della Stazione Unica Appaltante (SUA) o ancora mediante l'espletamento di procedure concorsuali e selezione pubblica;

LEGALITÀ E TRASPARENZA AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Legalità, integrità, trasparenza e partecipazione costituiscono il fondamento dell'azione della Provincia. L'amministrazione intende promuovere una cultura dell'integrità che coinvolga amministratori, dirigenti e personale, rafforzando la prevenzione dei fenomeni corruttivi attraverso formazione, controlli, analisi dei rischi e piena tracciabilità dei processi decisionali. La trasparenza sarà intesa non come mero adempimento formale, ma come strumento di conoscibilità, responsabilità e controllo democratico dell'azione pubblica. La Provincia si impegnerà inoltre a favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse e forme di confronto pubblico sulle scelte di maggiore rilevanza per il territorio, affinché le decisioni siano assunte attraverso percorsi partecipati, motivati e verificabili. L'obiettivo è costruire un'amministrazione **autorevole perché trasparente, efficiente perché responsabile e credibile perché fondata sulla legalità.**

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ

- Formazione del personale e diffusione della cultura dell'integrità

Promuovere la responsabilizzazione e la formazione del personale dipendente, attore protagonista nella lotta ai fenomeni corruttivi, attraverso la previsione di specifiche attività formative, di consulenza e assistenza al personale, con percorsi differenziati rivolti al personale maggiormente esposto a rischi corruttivi, alla dirigenza e ai responsabili di procedimento; valorizzare le responsabilità individuali; promuovere la diffusione di linee guida e buone pratiche interne;

PROVINCIA COME "CASA DI VETRO"

- Trasparenza come democrazia e controllo diffuso

Principale misura di contrasto ai fenomeni corruttivi è la promozione di un sistema di prevenzione basato sull'accesso diffuso ai dati nel perseguimento del principale obiettivo che è rendere gli uffici una "casa di vetro" per ostacolare l'illegalità tramite il controllo pubblico, dando conto alla cittadinanza dell'operato amministrativo.

Essenziale sarà pertanto rendere i dati e gli atti amministrativi sempre più accessibili, comprensibili e facilmente consultabili, migliorando la qualità e la tempestività delle informazioni pubblicate, favorendo la conoscibilità delle decisioni dell'Ente;



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Una Provincia che informa

Una Provincia che informa non può che favorire la partecipazione dei portatori di interesse e il dibattito pubblico mediante la previsione di consultazioni periodiche con i Comuni, organizzazioni economiche e sociali, associazioni e altri portatori di interesse, soprattutto in relazione alle opere ed interventi di maggiore impatto territoriale ovvero mediante l'istituzione di tavoli tecnici al fine di favorire forme di confronto pubblico preventivo;

GESTIONE DEL SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE

GOVERNO DEL TERRITORIO

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:

La tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio rappresentano una componente strategica dell'azione della Provincia, ente chiamato a rappresentare gli interessi generali della comunità di riferimento.

In un contesto segnato dalla crisi climatica, dalla crescente frequenza degli eventi estremi e dalla maggiore pressione sulle risorse naturali, l'Ente intende esercitare pienamente le proprie competenze, riappropriandosi definitivamente del proprio ruolo di coordinamento, programmazione, pianificazione e promozione delle politiche di tutela e sviluppo ambientale.

Il governo del territorio dovrà pertanto essere caratterizzato da un percorso di co-progettazione mediante l'adozione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dei suoi piani e programmi attuativi, che tendano al consolidamento, alla valorizzazione e al rinnovamento dei tessuti territoriali verificando la coerenza delle politiche territoriali e di settore con i vincoli e le diverse sensibilità ambientali.

La tutela dell'ambiente non sarà considerata un vincolo allo sviluppo, ma una delle condizioni per costruire uno **sviluppo duraturo, competitivo e capace di generare qualità del territorio**.

L'impegno del mandato sarà pertanto quello di trasformare le criticità ambientali – dalla crisi idrica alla gestione dei rifiuti, dagli effetti del cambiamento climatico, al consumo di suolo – in un'occasione per rafforzare la resilienza del territorio, migliorare la qualità dei servizi e creare le condizioni per una nuova stagione di **sviluppo sostenibile e valorizzazione del patrimonio ambientale provinciale**.

TERRITORIO COME RISORSA

- Acqua e contrasto alla crisi idrica:

Al centro della strategia di sviluppo territoriale e tutela ambientale, in diretta correlazione con politiche volte a guidare la transizione ecologica, non può che porsi la promozione di progettualità che mirino a tutelare la disponibilità e la qualità delle risorse idriche.

Anche in tale ambito la Provincia intende rafforzare il proprio ruolo di coordinamento e di raccordo istituzionale per favorire una gestione integrata e sostenibile dei bacini idrici e delle risorse disponibili.

In particolare, occorrerà promuovere, nell'ambito delle competenze provinciali e in coordinamento con la Regione, una strategia territoriale per la sicurezza idrica, volta a prevenire gli effetti delle



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

crisi di approvvigionamento, sostenendo una programmazione finalizzata ad aumentare la capacità di invaso e di accumulo dei bacini locali;

Promuovere il coordinamento tra enti locali significa altresì favorire il recupero e il riutilizzo delle acque, la riduzione delle perdite e l'efficientamento delle reti, incentivando la collaborazione e l'interlocuzione con i gestori e le autorità competenti;

La sicurezza idrica dovrà essere affrontata non soltanto come emergenza, ma come una politica strutturale di adattamento climatico, capace di mettere in relazione tutela ambientale, agricoltura, attività produttive, sicurezza del territorio e qualità della vita delle comunità.

- Sicurezza ambientale

La gestione dei rifiuti deve essere orientata alla progressiva riduzione della produzione, all'aumento del recupero di materia e alla minimizzazione del ricorso allo smaltimento, nel pieno rispetto della pianificazione regionale e delle competenze attribuite ai diversi livelli istituzionali.

La Provincia intende pertanto assicurare il pieno esercizio delle proprie competenze autorizzative e di controllo sugli impianti di gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti e sulle cave, rafforzando efficacia, trasparenza e tempestività delle verifiche e degli interventi di bonifica dei siti contaminati nonché promuovendo un sistema di monitoraggio costante degli impianti presenti sul territorio, con particolare attenzione agli impatti ambientali, alle emissioni, agli scarichi, alla corretta gestione dei materiali e al rispetto delle prescrizioni autorizzative;

Particolare attenzione sarà riservata alla prevenzione delle criticità ambientali: il controllo non dovrà essere inteso soltanto come attività successiva alla realizzazione degli impianti, ma come strumento permanente di tutela del territorio e della salute ambientale.

- Transizione ecologica

La transizione ecologica deve diventare un elemento trasversale delle politiche provinciali e un'opportunità di sviluppo sostenibile del territorio.

Nell'ambito delle proprie funzioni di pianificazione e valorizzazione territoriale, occorrerà agire al fine di attivare un percorso di efficientamento nell'uso delle risorse energetiche che riguardi tutti gli edifici di competenza provinciale. Occasione imperdibile per la promozione del recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico dal punto di vista energetico è rappresentato dal **“Conto Termico 3.0”**, incentivo regolato dal D.M. 07/08/2025 e gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici) volto a riconoscere agli edifici scolastici pubblici un contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili per interventi di efficienza energetica e produzione di energia rinnovabile.

Si reputa altresì essenziale incentivare progetti territoriali capaci di integrare tutela della biodiversità, prevenzione del dissesto, adattamento climatico, valorizzazione economica del territorio, promuovere il consumo responsabile di suolo e il recupero delle aree già urbanizzate al



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

fine di valorizzare il patrimonio naturalistico, agricolo, forestale e paesaggistico sia come risorsa ambientale che come risorsa economica e turistica;

GESTIONE DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DELLA RETE STRADALE RIPORTARE LA RETE VIARIA AL CENTRO DEGLI INVESTIMENTI

Prioritaria tra le funzioni dell'Ente Provincia è garantire la sicurezza e la circolazione stradale riportando al centro degli investimenti la rete delle infrastrutture viarie provinciali che assumono importanza strategica per la capacità di connettere sistemi produttivi e cittadini.

Pertanto, obiettivo primario di questo mandato sarà costruire una rete viaria provinciale più sicura, resiliente, efficiente e adeguatamente mantenuta, attraverso una programmazione pluriennale degli interventi, il rafforzamento delle risorse dell'Ente, la prevenzione del rischio idrogeologico, la messa in sicurezza di ponti e viadotti, la collaborazione con i Comuni e la massima capacità di intercettare risorse esterne, ponendo la qualità e la sicurezza delle infrastrutture al servizio della mobilità dei cittadini e dello sviluppo economico e sociale del territorio.

- Pianificare e intercettare risorse destinate al potenziamento della rete stradale e delle infrastrutture

Preso atto che le risorse statali non sono attualmente sufficienti a garantire adeguate misure di intervento per la manutenzione del patrimonio viario che consta di oltre 1.000km di rete stradale, l'amministrazione dovrà massimizzare quanto più possibile la capacità di intercettare risorse statali, regionali e europee integrando le proprie risorse con quelle provenienti dai diversi livelli istituzionali, costruendo una programmazione finanziaria pluriennale coerente con il fabbisogno infrastrutturale del territorio.

Essenziale sarà definire una programmazione pluriennale degli interventi, individuando le priorità sulla base delle condizioni di sicurezza, del livello di traffico, della rilevanza strategica e delle criticità territoriali, recuperando progressivamente il fabbisogno manutentivo arretrato, superando le situazioni di maggiore degrado e vulnerabilità e garantendo continuità.

Il rafforzamento della capacità di azione dell'Amministrazione presuppone il necessario potenziamento della dotazione organica, investendo sulla competenze e professionalità interne e garantendo la presenza dell'essenziale personale tecnico, operativo destinato alla gestione, al controllo e manutenzione della rete.

- Incrementare la manutenzione della rete viaria provinciale e migliorare le condizioni di sicurezza prevedendo interventi su strade e ponti

Migliorare ed incrementare gli strumenti di monitoraggio e gestione del patrimonio viario e infrastrutturale anche attraverso sistemi informativi e banche dati costantemente aggiornati, consentirà di sviluppare una strategia di manutenzione preventiva, finalizzata a ridurre il ricorso agli interventi emergenziali e a contenere nel tempo i costi di gestione.

Inoltre, l'amministrazione si propone di dare continuità alle attività di censimento, ispezione, classificazione e monitoraggio delle oltre 300 infrastrutture tra ponti e viadotti di competenza provinciale, proseguendo l'attività di indagine e valutazione strutturale secondo le disposizioni e gli indirizzi ministeriali vigenti ed al fine di definire e attuare programmi di manutenzione,



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

consolidamento e adeguamento delle infrastrutture sulla base delle risultanze delle attività ispettive.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno naturalmente essere condivisi con le amministrazioni comunali, favorendo una visione integrata della mobilità e delle infrastrutture che consenta di individuare le principali criticità della rete e le priorità di intervento, con particolare attenzione ai collegamenti strategici per cittadini, imprese e servizi.

- Rendere più efficiente la gestione del demanio stradale

Tra gli obiettivi strategici dell'Ente rientra, inoltre, la gestione dell'attività tecnico – amministrativa relativa alle concessioni e autorizzazioni, attraverso una gestione sempre più efficace e trasparente del regime di occupazione e fruizione del demanio stradale e delle sue pertinenze, garantendo tempi certi, semplificazione amministrativa e adeguati livelli di controllo.

Rafforzare il monitoraggio delle concessioni e delle autorizzazioni, assicurando il rispetto delle condizioni di sicurezza e delle disposizioni vigenti, significa infatti promuovere una gestione del patrimonio stradale orientata alla tutela dell'interesse pubblico, alla sicurezza della circolazione e alla corretta valorizzazione del demanio provinciale.

PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E QUALITÀ DEGLI SPAZI EDUCATIVI

La Provincia intende rafforzare il proprio ruolo nella programmazione scolastica, attraverso la predisposizione di piani e programmi capaci di migliorare e qualificare l'offerta dei servizi di istruzione e formazione, in costante raccordo con le istituzioni scolastiche, gli enti locali, il mondo della formazione, le realtà produttive e sociali del territorio. L'obiettivo è coniugare le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi e occupazionali della comunità provinciale, favorendo un sistema dell'istruzione sempre più accessibile, inclusivo, innovativo e coerente con le trasformazioni della società e del mercato del lavoro.

Valorizzare l'istruzione significa, al tempo stesso, garantire agli studenti ambienti sicuri, salubri, efficienti e adeguati alle nuove esigenze didattiche. In questa prospettiva proseguirà l'impegno per il risanamento e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, con particolare attenzione alle analisi e agli interventi di vulnerabilità, anche sismica, degli edifici, alla prevenzione e alla sicurezza, nonché all'efficientamento energetico e alla riduzione dei consumi. La Provincia intende cogliere pienamente le opportunità offerte dal PNRR, ma anche attivare e integrare ogni ulteriore strumento di finanziamento nazionale, regionale ed europeo, costruendo una programmazione pluriennale degli investimenti che consenta di rendere le scuole luoghi sempre più sicuri, sostenibili, moderni e funzionali alla qualità dell'apprendimento.



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

METTERE IN SICUREZZA E RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO EDILIZIO

- Sicurezza scolastica: proseguire l'opera di risanamento ed adeguamento degli edifici scolastici

Valorizzare l'istruzione non può prescindere dal proseguire il vasto programma di risanamento e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di competenza provinciale, completando ed aggiornando le procedure di analisi e verifica di vulnerabilità degli edifici, con particolare attenzione alla vulnerabilità sismica ma soprattutto definendo le priorità di intervento sulla base di criteri oggettivi di sicurezza, urgenza, funzionalità e sostenibilità, al fine di garantire ambienti scolastici sicuri, salubri, accessibili e adeguati alle esigenze della didattica contemporanea.

Nel tentativo di costruire una programmazione pluriennale degli investimenti, in grado di garantire continuità agli interventi e maggiore capacità di progettazione e realizzazione diviene quanto mai essenziale individuare, attivare e utilizzare pienamente le opportunità offerte dai programmi di finanziamento nazionali, regionali ed europei rafforzando la capacità dell'Ente di partecipare a bandi e programmi di finanziamento.

VALORIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO

- Rafforzare la programmazione scolastica e formativa ponendo al centro il benessere e il diritto allo studio

Assicurare il raccordo tra le esigenze delle istituzioni scolastiche, le specificità dei territori e i fabbisogni formativi e professionali espressi dal sistema economico produttivo, significa predisporre e aggiornare piani e programmi provinciali promuovendo il confronto stabile con le istituzioni scolastiche, i Comuni, la Regione e tutte le parti sociali coinvolte al fine di sostenere un'offerta formativa diversificata, inclusiva e capace di accompagnare le trasformazioni sociali, tecnologiche e produttive.

Ogni intervento sul patrimonio scolastico dovrà essere orientato a contribuire concretamente alla creazione di luoghi di apprendimento capaci di sostenere la crescita delle nuove generazioni, adeguando progressivamente gli spazi scolastici alle nuove metodologie didattiche, alle esigenze di inclusione e alle trasformazioni di un settore in continua evoluzione, favorendo ambienti flessibili, tecnologicamente adeguati e funzionali al benessere degli studenti e del personale scolastico.

UN'AMMINISTRAZIONE MODERNA, DIGITALE ED EFFICACE

Rilanciare il ruolo politico e istituzionale della Provincia quale ente di coordinamento e di supporto ai Comuni del territorio richiede un profondo rinnovamento del modello organizzativo e delle modalità di funzionamento dell'Ente.



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

In questa prospettiva, innovazione, digitalizzazione, semplificazione, specializzazione e valorizzazione delle competenze del personale, costituiscono le principali leve strategiche per costruire una Provincia più moderna, agile e capace di rispondere tempestivamente alle esigenze del territorio.

La Provincia dovrà inoltre consolidare la propria funzione di centrale di competenze e servizi a supporto dei Comuni, mettendo a disposizione professionalità, strumenti digitali, conoscenze specialistiche e capacità progettuale. In tal modo, il rinnovamento organizzativo non sarà fine a sé stesso, ma diventerà uno strumento concreto per rafforzare la capacità dell'Ente di svolgere il proprio ruolo istituzionale, sostenere gli enti locali e garantire servizi pubblici sempre più qualificati, accessibili e rispondenti ai bisogni della comunità.

DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

- Modello organizzativo snello ed efficace

L'obiettivo è attualizzare la macrostruttura provinciale attraverso una razionalizzazione dei processi, la semplificazione dei procedimenti amministrativi e la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi, orientate a migliorarne efficacia, efficienza, economicità e qualità.

La trasformazione digitale accompagnerà la revisione dei processi organizzativi, favorendo la dematerializzazione, l'interoperabilità dei sistemi, la condivisione dei dati e l'utilizzo di strumenti tecnologici in grado di rendere più semplici e accessibili i rapporti tra cittadini, imprese, Comuni e Amministrazione provinciale.

In tale ottica, nell'ambito della "Iniziativa DIGIT-PU- transizione digitale Pesaro e Urbino", l'amministrazione provinciale sta dando piena attuazione all'Ufficio per la Transizione Digitale ed al Piano Triennale per l'Informatica nella PA, focalizzandosi principalmente sulle tematiche relative alle infrastrutture, ai dati, alla sicurezza e all'uso dell'intelligenza artificiale nonché potenziando il CSTPU ed il relativo sistema di convenzioni quinquennali appena rinnovate (2026 – 2030).

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione e benessere del personale

Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del capitale umano, attraverso il rafforzamento delle competenze, la formazione continua, la specializzazione professionale e l'adozione di modelli organizzativi capaci di favorire responsabilità, collaborazione e innovazione. L'organizzazione degli uffici dovrà essere sempre più orientata per obiettivi e risultati, superando rigidità procedurali e favorendo trasversalità e integrazione tra strutture.

PARI OPPORTUNITÀ

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Diffusione della cultura di genere

La promozione delle pari opportunità si concentra principalmente in politiche di prevenzione delle discriminazioni, sensibilizzazione alla cultura di genere e valorizzazione delle differenze.

È anche un impegno politico che la Provincia di Pesaro sente il dovere di portare avanti per controllare fenomeni discriminatori, promuovere uguaglianza e rispetto dei diritti fondamentali tra cittadine e cittadini, tra lavoratrici e lavoratori della comunità territoriale, in un'ottica di sviluppo economico secondo una nuova prospettiva più solidale, inclusiva e di eguaglianza sostanziale.

Da ciò la necessità di promuovere progetti e iniziative sul territorio e confermare il supporto all'attività svolta della Consiglieria di parità della Provincia.

GESTIONE CONTABILE

OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE

L'Amministrazione intende perseguire una gestione contabile sempre più efficace, trasparente e orientata all'ottimizzazione delle risorse, attraverso un costante monitoraggio delle entrate e delle spese e una programmazione finanziaria coerente con gli obiettivi dell'Ente. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione e alla gestione efficiente del patrimonio mobiliare e immobiliare della Provincia, promuovendone il pieno utilizzo, la razionalizzazione e, ove possibile, la capacità di generare nuove risorse. Sarà inoltre assicurato il costante presidio dei flussi finanziari e dei processi amministrativo-contabili, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei tempi di pagamento, migliorare la capacità di programmazione e rafforzare la solidità finanziaria dell'Ente.

Il Presidente della Provincia
di Pesaro e Urbino
Alberto Alessandri



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 7 -
ECONOMICO FINANZIARIO – PATRIMONIO – PROVVEDITORATO –
ECONOMATO – ESPROPRI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 3108/2026 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2026-2030 DEL PRESIDENTE ALBERTO ALESSANDRI

Si prende visione senza esprimere parere.

Pesaro li, 09/09/2026

La Dirigente
OMICCIOLI PATRIZIA
(Sottoscritto con firma digitale)



Provincia
di Pesaro e Urbino

**AFFARI GENERALI, GIURIDICI E DISCIPLINARI - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI -
SUPPORTO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE - CONTROLLI DI GESTIONE, STRATEGICO E DI
REGOLARITA' AMMINISTRATIVA - FORMAZIONE DEL PERSONALE - GESTIONE SINISTRI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 3108/2026 del UFFICIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E DISCIPLINARI - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - SUPPORTO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE - CONTROLLI DI GESTIONE, STRATEGICO E DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA - FORMAZIONE DEL PERSONALE - GESTIONE SINISTRI ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2026-2030 DEL PRESIDENTE ALBERTO ALESSANDRI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 09/09/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(FEDUZZI MARCO)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per i Decreti Presidenziali di Governo N. 225 DEL 10/09/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2026-2030 DEL PRESIDENTE ALBERTO ALESSANDRI

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 16/09/2026

**Il Responsabile della
Pubblicazione
ROSSI BEATRICE**

sottoscritto con firma digitale